

Codice A1816B

D.D. 14 ottobre 2024, n. 2124

**OGGETTO: DEMANIO IDRICO FLUVIALE - (CNA788 PERTINENZA) - Concessione demaniale per l'occupazione di un'area demaniale di pertinenza del Torrente Talloria ad uso agricolo (superficie 12.625,00 mq - pioppeto - ecotono - bosco) nei comuni di Grinzane Cavour e Diano d'Alba - Fraz- Gallo (CN). Richiedente: Società Agricola CASCINA FURNO s.s. (codice soggetto 389173) - Canone ratei 2024, indennizzi 2017-2024, deposito....**



**ATTO DD 2124/A1816B/2024**

**DEL 14/10/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** OGGETTO: DEMANIO IDRICO FLUVIALE – (CNA788 PERTINENZA) - Concessione demaniale per l'occupazione di un'area demaniale di pertinenza del Torrente Talloria ad uso agricolo (superficie 12.625,00 mq – pioppeto - ecotono - bosco) nei comuni di Grinzane Cavour e Diano d'Alba – Fraz- Gallo (CN).  
Richiedente: Società Agricola CASCINA FURNO s.s. (codice soggetto 389173) - Canone ratei 2024, indennizzi 2017-2024, deposito cauzionale - Accertamento di € 1.078,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di € 1.078,00(Cap. 442030/2024).

Premesso che:

- con nota assunta al prot. n. 19404/A1816B del 16/04/2024, la Società Agricola CASCINA FURNO S.S (P.Iva. 03588540041), ha presentato la domanda di concessione per la regolarizzazione dell'occupazione di una pertinenza demaniale ad uso agricolo (pioppeto) nei comuni di Grinzane Cavour e Diano d'Alba – Fraz- Gallo (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati digitalmente dal Dott. For. Fabio Castelli (files: *Progetto di gestione\_Dogliani.pdf.p7m; Tav\_1.pdf.p7m ; Tav\_2.pdf.p7m , Tav\_3.pdf.p7m*) nei quali è individuata puntualmente l'area demaniale richiesta in concessione suddivisa in tre appezzamenti *presso il foglio 2* (antistante ai mappali 12,2186, 2181, 2179, 1221) del comune di Grinzane Cavour (CN) e in minima parte sul foglio 1 (antistante ai mappali 105 e 402) del comune di Diano d'Alba (CN);

- l'istanza fa seguito ad una precedente istanza in sanatoria ( rif prot. 47405 del 8/11/2016) la quale non ha dato luogo al rilascio della concessione demaniale;

- con la nota n. 6610 del 20/02/2017 il Settore Tecnico regionale - Cuneo ha richiesto per il periodo di occupazione dal 2007 al 2016 il pagamento degli indennizzi dovuti per l'occupazione e che la

Ditta ha provveduto al pagamento degli stessi.

Dato atto che:

- il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 22538/A1816B del 07.05.2024 e con la stessa nota è stata richiesta la pubblicazione del progetto all'Albo Pretorio del Comune di Grinzane Cavour (CN);
- con nota prot. n. 23732/A1816B del 14.05.2024 è stata richiesta la pubblicazione del progetto all'Albo Pretorio del Comune di Diano d'Alba (CN);

Preso atto che:

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi sia all'Albo Pretorio del Comune di Grinzane Cavour (pubblicazione n. 172 dal 07/05/2024 al 22/05/2024), senza dare luogo a domande concorrenti come comunicato dal medesimo Comune con nota pervenuta al prot. n. 25734/A1816B del 23/05/2024, sia all'Albo Pretorio del Comune di Diano d'Alba (pubblicazione n. 353 dal 15/05/2024 al 30/05/2024), senza dare luogo a domande concorrenti come comunicato dal medesimo Comune con nota pervenuta al prot. n. 27457/A1816B del 31/05/2024.

Considerato che:

- con nota prot. n. 30955/A1816B del 20/06/2024 sono state richieste integrazioni tecniche documentali al fine di consentire alcuni approfondimenti istruttori inerenti gli aspetti di cui all'art. 32 delle Norme di attuazione del PAI e contestualmente sospeso il procedimento in attesa di ricevere le succitate integrazioni;
- in data 06/08/2024 con nota acquisita al prot. n. 38105 sono pervenute le integrazioni tecniche documentali a firma del Dott. For. Fabio CASTELLI (files aggiornati: *Progetto di gestione\_Dogliani.pdf.p7m*, *Tav\_1.pdf.p7m*, *Tav\_2.pdf.p7m*, *Tav\_3.pdf.p7m*) e che le stesse sono state valutate positivamente sia per gli aspetti idraulici che per quelli relativi all'art. 32 delle norme di attuazione del PAI;
- la configurazione d'uso finale dell'utilizzo della pertinenza demaniale richiesta in concessione, suddivisa in tre appezzamenti distinti non contigui, risulta essere così articolata: superficie complessiva 12.625 mq di cui 7.879 mq a pioppeto, 2.627 mq a ecotono e 2.119 a fascia vegetata ripariale;
- che sulla superficie di 2.119 di fascia vegetata ripariale, fatti salvi gli interventi di diradamento previsti e quantificati nella Relazione Tecnica Piano di Gestione (taglio di n. 35 essenze di Robinia e n. 25 essenze di pioppo per un quantitativo di 129 qli) potranno essere effettuati solamente semplici interventi di pulizia e manutenzione forestale (rimozione delle piante deperienti, fortemente inclinate, morte o erose al piede che potrebbero essere soggette a fluitazione) tali da non comportare alterazioni permanenti dello stato dei luoghi e finalizzati al recupero e alla salvaguardia delle caratteristiche naturali ed ambientali dell'alveo;
- a conclusione dell'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, si ritiene

possibile il rilascio della concessione per anni nove, sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata e con l'osservanza delle valutazioni tecnico-idrauliche e delle prescrizioni sotto riportate:

- l'utilizzo con finalità agricole dell'area demaniale in oggetto, sia per gli aspetti idraulici (R.D. 523/1904) che geomorfologici, è ritenuto ammissibile con la buona officiosità del Torrente Talloria, in quanto non riduce in alcun modo il volume d'invaso delle eventuali aree allagabili in occasione di eventi di piena significativi, non determina ostacolo per la corrente e risulta ininfluyente rispetto al deflusso delle acque;
- al fine di assicurare la stabilizzazione delle sponde e favorire il ripristino della vegetazione spontanea così come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (art.115), nel richiamare l'osservanza all'art. 96 del R.D. n. 523 del 25/07/1904, il pioppeto dovrà essere mantenuto ad una distanza non minore di 10 m dal ciglio superiore di sponda, anche nel caso in cui l'evoluzione naturale del corso d'acqua dovesse comportare dinamiche erosive tali da ridurre le attuali distanze;
- in caso di piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto all'Amministrazione Regionale in termini di indennizzo per i danni causati dagli eventuali fenomeni esondativi (allagamenti) ed erosivi (asportazione di parte del terreno per erosioni di sponda).

Riferimento al comma 4 dell'art.32 delle Norme di attuazione del PAI:

1. dovranno essere rispettate le norme contenute nella Deliberazione n. 11 del 18/03/2008 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e in particolare quanto prescritto nelle misure di compatibilizzazione e ai vari punti dell'allegato 1 "Indirizzi tecnici";
2. come ribadito nella Relazione tecnica - progetto di gestione al punto 4 inquadramento agricolo e piano di coltivazione sull'area in esame non verrà effettuato alcun tipo di fertilizzazione. Pertanto non potranno essere eseguiti interventi di concimazione data la rilevanza dei problemi di eutrofizzazione delle acque, legati all'inquinamento diffuso, né con fertilizzanti di sintesi, né con liquami suini ecc;
3. come ribadito nella Relazione tecnica - progetto di gestione al punto 4 inquadramento agricolo e piano di coltivazione non si prevedono interventi con antiparassitari di sintesi;
4. come ribadito nella Relazione tecnica - progetto di gestione al punto 4 inquadramento agricolo e piano di coltivazione non potranno essere eseguiti interventi di diserbo chimico, a causa dell'impatto indotto sul biosistema, sono ammessi pertanto esclusivamente interventi di diserbo meccanico;
5. dovranno essere preservate le emergenze naturali presenti attraverso la tutela e il mantenimento della biodiversità presente sul territorio assicurando una continuità spaziale e genetica necessaria per la perpetuazione delle specie;
6. la coltivazione dovrà essere il meno impattante possibile per la fauna selvatica e la biodiversità;
7. dovrà essere inserito almeno un corridoio interno al soprassuolo pioppicolo, a riduzione della monotonia e utilizzabile anche come viabilità multifunzionale, incluso l'uso ricreativo;
8. nell'ambito della fascia con funzione di ecotono, dovrà essere controllata l'evoluzione spontanea del soprassuolo attraverso le necessarie manutenzioni e il contenimento delle specie alloctone invasive favorendo l'insediarsi delle specie autoctone;
9. si dovranno utilizzare esclusivamente specie vegetali autoctone, tipiche e idonee, per caratteristiche autoecologiche, all'ambiente interessato dall'intervento;
10. Il taglio manutentivo indicato come diradamento dovrà essere conforme al Regolamento regionale 20 settembre 2011, n. 8/R e s.m.i.;
11. l'intervento selvicolturale dovrà rispettare le funzioni antierosive, ecologiche, ambientali e paesaggistiche del bosco;

12. il quantitativo della massa legnosa da prelevare interessata dall'intervento di taglio non dovrà superare quanto indicato nel progetto;
13. lo stoccaggio provvisorio del materiale di risulta e dei residui legnosi, dei rami, dei cimali dovrà essere concentrato e accatastato in aree idonee ad una distanza di sicurezza dal corso d'acqua e al più presto esboscato;
14. durante le operazioni di taglio ed esbosco si dovrà porre la massima attenzione a non danneggiare la rinnovazione e le ceppaie presenti. I mezzi adottati dovranno ridurre i danni al suolo e alla vegetazione;
15. durante le operazioni di taglio ed esbosco si dovrà porre attenzione a tane della fauna selvatica e ai nidi dell'avifauna come pure alla flora autoctona presente;
16. nel corso del periodo della concessione si dovranno prevedere interventi di contenimento della vegetazione esotica invasiva;
17. prima di qualsiasi intervento si dovrà inviare comunicazione al Settore Tecnico Regionale di Cuneo.

- ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2024, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento;

- il canone annuo 2024 è determinato in Euro 404,00 (quattrocentoquattro/00) per la superficie totale di mq 12.625 mq ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. e della tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 (aggiornata con DD 3484/A1801B del 24/11/2021 e successiva rettifica con D.D. 3928/A1801B del 28/12/2021);

- come previsto dall'art. 15 comma 2 del R.R. 10/R-2022 e secondo i disposti di cui alla D.G.R. n. 18-2517 del 30/11/2015, è stato definito il valore delle piante oggetto di taglio di diradamento da effettuarsi nel periodo di validità della Concessione per un importo ammontante in cifra tonda ad € 135,65 (euro ottocentottantadue/00), corrispondente ad un quantitativo di piante pari a 129 q.li.;

- dalla documentazione agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo e dalla relazione allegata all'istanza oggetto del presente procedimento risulta che l'occupazione dell'area demaniale è in atto dall'anno 2017 per una superficie complessiva di mq 11.140,00 con utilizzo a pioppeto, e pertanto il richiedente è tenuto al pagamento dell'indennizzo relativo all'occupazione pregressa sine titulo per gli anni 2017- 2024, determinato ai sensi dell'art. 1bis, comma 4, della L.R. 12/2004 s.m.i., pari ad Euro 3.344,00 (tremilatrecentoquarantaquattro/00).

- la Società Agricola CASCINA FURNO S.S (codice soggetto 389173) deve corrispondere l'importo totale di Euro 4.691,65 (Euro quattromilaseicentonovantuno/65), di cui:

- Euro 3.344,00 dovuti a titolo di indennizzo per l'occupazione pregressa sine titulo 2017-2024;
- Euro 1.078,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 134,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso
- Euro 135,65 dovuti per il valore di macchiatico

- la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione, a qualunque titolo, attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;

- contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari Euro 150,00 a favore della Regione Piemonte, tramite

pagamento spontaneo su PiemontePay, associate all'accertamento contabile 258/24 sul capitolo 31225.

- il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte;

- la Società Agricola CASCINA FURNO S.S (codice soggetto 389173) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 1.078,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, dovuti dalla Società Agricola CASCINA FURNO S.S (codice soggetto 389173) a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare, l'importo di Euro 1.078,00 a favore della Società Agricola CASCINA FURNO S.S (codice soggetto 389173) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

- l'importo di Euro 134,00 dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (Ben. n.128705).

- l'importo di Euro 3.344,00 dovuto a titolo di indennizzo per l'occupazione pregressa verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (Ben. n.128705).

- occorre caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di Euro 1.347,65 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte la Società Agricola CASCINA FURNO S.S (codice soggetto 389173) a titolo di deposito cauzionale, ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso 2024 e del valore di macchiatico a cui dovranno essere associati il numero di accertamento assunto con la presente determinazione e quello assunto con la D.D. n. 3178/A1800/2023, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

- occorre caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di Euro 3.344,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Società Agricola CASCINA FURNO S.S (codice soggetto 389173) a titolo di indennizzo per l'occupazione pregressa sinetitulo a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto con la D.D. n. 3178/A1800/2023, per consentire la riconciliazione automatizzata del versamento.

- alla Società Agricola CASCINA FURNO S.S (codice soggetto 389173) verranno inviati due avvisi di pagamento contenenti il Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al

momento della transazione;

- l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.

Dato atto che:

- per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n. 523/1904;
- Visto il decreto legislativo n.118/2011;
- Vista il decreto legislativo n. 33/2013;
- Visto la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- Vista la legge regionale n.8 del 26/03/2024 - Legge di Stabilità Regionale 2024;
- Visto il regolamento regionale n.10/R/2022;
- Visto l'art 32 delle Norme di attuazione del PAI;
- Visto il regolamento regionale n.11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n.9/2021;
- Vista la L.R. n. 20 del 01/08/2024" Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- Vista la DGR n.46-117 del 02/08/2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n.20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";

## **DETERMINA**

1 - di concedere alla Società Agricola CASCINA FURNO S.S (codice soggetto 389173) l'occupazione di area di pertinenza del torrente Talloria per finalità agricole (superficie 12.625,00 mq – pioppeto - ecotono – vegetazione ripariale) nei comuni di Grinzane Cavour e Diano d'Alba – Fraz- Gallo (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza così come integrata e nel rispetto delle valutazioni tecnico-idrauliche e delle prescrizioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2 - di richiedere gli indennizzi, il canone, la cauzione, il valore del macchiatico e la firma del disciplinare di concessione;

3 - di stabilire:

- a) la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b) che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c) che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o dei versamenti della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d) la durata della concessione in anni 9 fino al 31/12/2033, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e) che il canone annuo, fissato in € 404,00, soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

4 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

5 - di accertare l'importo di Euro 1.078,00 dovuto dalla Società Agricola CASCINA FURNO S.S (codice soggetto 389173) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6 - di impegnare l'importo di Euro 1.078,00 a favore della Società Agricola CASCINA FURNO S.S (codice soggetto 389173) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

7 - di incassare la somma di Euro 134,00 dovuta dalla Società Agricola CASCINA FURNO S.S (codice soggetto 389173) a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (Ben. n.128705);

8 - di incassare la somma di Euro 3.344,00 dovuta dalla Società Agricola CASCINA FURNO S.S (codice soggetto 389173), a titolo di indennizzi per l'occupazione pregressa sinetitulo sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (Ben. n.128705);

9 - di incassare la somma di Euro 135,65 dovuta dalla Società Agricola CASCINA FURNO S.S (codice soggetto 389173), a titolo di valore di macchiatico sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (Ben. n.128705);

10 - di dare atto che l'importo di Euro 150,00 per spese di istruttoria è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori

Luca Menardi  
Alfio Rivero  
Rossana Barisione

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Monica Amadori

Allegato

REGIONE PIEMONTE

*Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica*

*Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

**Schema di Disciplinare di concessione (pertinenza)**

**per occupazione demaniale nei comuni di Grinzane Cavour e Diano d'Alba (CN)**

**CNA788**

**Rep. n. del**

**Richiedente:** Società Agr. CASCINA FURNO S.S Regione Piana 48 – CHERASCO (CN)

**Art. 1 - Oggetto del disciplinare**

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per l'occupazione di una pertinenza demaniale ad uso agricolo. La pertinenza richiesta in concessione, suddivisa in tre appezzamenti, risulta catastalmente individuata nel foglio 2 del comune di Grinzane Cavour (CN) e in minima parte nel foglio 1 del comune di Diano d'Alba (CN); la superficie complessiva della pertinenza risulta di 12.625,00 mq di cui 7.879 mq a pioppeto, 2.627 mq a ecotono e 2.119 a fascia vegetata ripariale, come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

**Art. 2 - Prescrizioni**

La gestione e manutenzione dell'area demaniale dovrà essere effettuata secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza ed agli atti del Settore e nel pieno rispetto delle valutazioni tecnico idrauliche e delle prescrizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ che si intendono qui integralmente richiamate.

**Art. 3 - Durata della concessione**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 9 anni dalla data della determina di concessione fino al **31/12/2032**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

#### **Art. 4 - Obblighi del concessionario**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non

siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti.

#### **Art. 5 - Canone**

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 404,00 (*quattrocentoquattro/00*)

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

#### **Art. 6 - Deposito cauzionale**

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € 1.078,00 (*millesettantotto/00*).

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

#### **Art. 7 - Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico dei concessionari.

**Art. 8 - Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

**Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali**

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge il proprio domicilio presso la sede legale in Corso Divisione Alpine 23 Comune di Cortemilia. Il presente atto vincola fin d'ora i concessionari a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario

---

Per l'Amministrazione concedente

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

(Ing. Monica AMADORI)

(firmato in digitale)

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 2124/A1816B/2024 DEL 14/10/2024**

Impegno N.: 2024/23755

Descrizione: OGGETTO: DEMANIO IDRICO FLUVIALE - (CNA788 PERTINENZA) - CONCESSIONE DEMANIALE PER L'OCCUPAZIONE DI UN'AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE TALLORIA AD USO AGRICOLO (SUPERFICIE 12.625,00 MQ) NEI COMUNI DI GRINZANE CAVOUR\_DIANO D'ALBA - FRAZ- GALLO (CN). RICHIEDENTE: SOCIETÀ AGRICOLA CASCINA FURNO S.S. (CODICE SOGGETTO 389173) - DEPOSITO CAUZIONALE - ACCERTAMENTO DI € 1.078,00 (CAP. 64730/2024) E IMPEGNO DI € 1.078,0

Importo (€): 1.078,00

Cap.: 442030 / 2024 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 389173

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Accertamento N.: 2024/3538

Descrizione: OGGETTO: DEMANIO IDRICO FLUVIALE - (CNA788 PERTINENZA) - CONCESSIONE DEMANIALE PER L'OCCUPAZIONE DI UN'AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE TALLORIA AD USO AGRICOLO (SUPERFICIE 12.625,00 MQ) NEI COMUNI DI GRINZANE CAVOUR\_DIANO D'ALBA - FRAZ- GALLO (CN). RICHIEDENTE: SOCIETÀ AGRICOLA CASCINA FURNO S.S. (CODICE SOGGETTO 389173) - DEPOSITO CAUZIONALE - ACCERTAMENTO DI € 1.078,00 (CAP. 64730/2024) E IMPEGNO DI € 1.078,0

Importo (€): 1.078,00

Cap.: 64730 / 2024 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 389173

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi